

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine o succursali

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4,50

Avvenimenti nell'energia elettrica

La nostra Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio ebbe già ad occuparsi dell'incombente problema del D. Decreto N. 288 del 31 marzo u. s. che dava facoltà all'Imprese elettriche di appoggiare agli utenti d'energia elettrica con regolare contratto un ulteriore aumento del 50 per cento.

Non elevò però maggio i proteste, perché aveva la speranza ed il convincimento che il provvedimento non sarebbe stato adottato, o per lo meno sarebbe stato adottato parzialmente dalle nostre Società distributrici.

Diverse applicazioni però del tutto integrali del Decreto da parte di talune Imprese ed una circolare di questi giorni d'una delle maggiori Società, tolse l'illusione.

Ora sta lecito a noi, che difendiamo gli interessi industriali e che, più che difendere tali interessi, abbiamo il dovere di contribuire alla popolazione dello sviluppo industriale del nostro piccolo paese, sia lecito di dire una parola il più possibile serena sull'argomento. Serena, poiché a noi sono altrettanto cari gli interessi delle industrie che consumano l'energia elettrica come di quelle che la producono e la distribuiscono.

I prezzi contrattuali dell'energia elettrica dall'inizio della guerra restarono inalterati finché un decreto del 31 ottobre 1919 permise di applicare un aumento del 25 per cento. E non può certamente imputarsi ad ingordigia delle imprese elettriche se di questo aumento, che in realtà veniva abbastanza tardivo, approfittarono. Nell'ottobre del 1919 i prezzi erano in genere saliti ben di più. Ed anche se allora si consideravano i coefficienti d'aumento del costo della energia, assai più limitati di quelli di tutte le altre industrie, si doveva ammettere che nulla di eccessivo rappresentava l'aumento del 25 per cento sopra accennato.

Dal 1919 ad oggi, il livello dei costi andò elevandosi man mano che la valutazione della moneta si deprimeva: ed anche per le imprese elettriche certi elementi di costo si modificarono assai, specialmente il costo della mano d'opera, che subì un'ascesa ancora più gravosa di quella delle altre industrie, le spese generali e le spese di manutenzione. Per stabilire però quale influenza abbiano avuto i diversi coefficienti d'aumento sul costo dell'energia elettrica, dovremmo scendere ad una particolareggiata analisi di tale costo, per constatare quali elementi rimasero stazionari, quali aumentarono. Il farlo, sarebbe ozioso su questo giornale, in cui debbono essere riportate impressioni sintetiche, quanto più però rispondenti alla realtà delle cose.

E tale realtà sta nelle constatazioni che, pur dovendosi ammettere un sensibile aggravamento del costo di produzione dell'energia, i bilanci delle società elettriche dall'inizio della guerra al 31 dicembre 1920 non subirono nei risultati attivi dei regressi, ma sibbene dei miglioramenti.

minaccerà a fondo l'esistenza delle aziende industriali?

E' l'intemperività del provvedimento, più che la giustizia d'esso, che lo rende intollerabile: poiché s'esso fosse stato applicato gradualmente e con eguaglianza di misura, non avrebbe certamente sollevato quel coro di proteste che oggi, in limine mortis si può dire, è pienamente giustificato.

Le forniture d'energia elettrica — e non soltanto in Friuli, s'intende — hanno cambiato assai la loro fisionomia, che da taluni si disse essere monopolistica. Ma senza giungere a così eccessivo giudizio, non può essere non notata la crescente esigenza a rendere sempre più sottomessi gli utenti, i quali devono accettare non poche limitazioni e talvolta imposizioni. Molte Società hanno collocato tutta l'energia che dalle loro forze idrauliche in morbida derivava: hanno notevolmente allungato le distinzioni assoggettandole così a maggiori e più frequenti perturbazioni: ed hanno per tal modo sottoposto i consumatori ad un regime irregolare, intermittente, a caratteristiche varia-

bill, che compromise il rendimento e la bontà degli impianti utilizzanti l'energia elettrica.

Tutto questo è stato sopportato, sia pure brontolando: è stato pure sopportato un notevole, ma altrettanto nel caso nostro giustificato, aggravio per il consumo di carbone durante le defezioni idrauliche; e l'utente insomma è stato addomesticato: ma non lo si voglia addirittura sopprimere, che allora anche le imprese elettriche sarebbero complici di quelle molteplici cause che stanno tentando di soffocare le imprese industriali.

Gli utenti d'energia elettrica si uniscano ed inizino una energica ed altrettanto serena discussione colle rappresentanze dei fornitori, così da farne derivare quell'accordo che salvi i reciproci interessi e venga soprattutto evitata la rovina di tante piccole industrie che dell'energia elettrica traggono la fonte della loro esistenza.

La Federazione è a loro disposizione.

Ing. G. Fuchini

presid. della Feder. dell'Indust. e Comm.

CODROIPO

Nuovo cavaliere — Il sig. Giacomo Pittoni direttore della locale Banca Cooperativa, fu in questi giorni nominato cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza fu accordata con decreto di S. M. il Re in data 8 corr. su proposta di S. E. il Ministro per le Terre Liberate. Codroipo tutto accolse con vivo compiacimento la notizia; e noi rendendoci interpreti del sentimento generale, mandiamo allo stimato nuovo cavaliere le nostre più sentite congratulazioni.

Festeggiamenti

Iniziatrice questa Unione Sportiva giovedì 26 e domenica 29 si daranno qui vari festeggiamenti popolari.

Giovedì 26: Gara di tiro alla quaglia (con tre mila lire di premi) da iniziare alle 9. — Alle 16 inaugurazione del campo sportivo e gara di calcio fra le squadre di S. Vito al Tagliamento e di Codroipo — ore 20, spettacolo teatrale dato dai filodrammatici udinesi della compagnia per la commedia friulana.

Domenica 29. — Corse su pista — Ore 14, corsa ciclistica mandamentale libera a tutti (20 giri di pista) — ore 14.30, id. all'americana a coppie (100 giri di pista) — 15.30 corsa podistica di resistenza (10 giri di pista) — 16 corsa ciclistica all'Australiana — ricchi premi in denaro e in medaglie. Premio della società italiana in Utchinson, due donne tubolari. — Ore 19 ballo di beneficenza su piattaforma, con distinta orchestra ad arco.

Le iscrizioni alle corse si ricevono alla sede dell'Unione (Albergo Vittoria). Tassa L. 5 restituibili alla partenza.

LESTIZZA

Echi delle elezioni politiche

Le seguito all'esito della votazione politica del 15, (la maggioranza degli elettori si dimostrò contraria al Blocco) il sindaco dr. Raffello Pagan, eletto dai consiglieri liberali democratici, credette suo dovere rassegnare le dimissioni. I consiglieri della maggioranza lo avrebbero seguito in questa sua decisione. Senonchè, su proposta del consigliere sig. Garzitto Ugo, della minoranza popolare, il consiglio votava all'unanimità un ordine del giorno col quale riaffermando la piena fiducia nella persona dell'attuale sindaco, lo invitava a ritirare le dimissioni, certi di interpretare anche i sentimenti della popolazione.

Di fronte a tale manifestazione, il sindaco dichiarò di restare in carica.

GASTIONS DI STRADA

I funerali dell'insegnante Tarlazzi

Dopo una breve malattia di nove giorni, lunedì 16 corrente si spegneva la signa Orsolina Margherita Tarlazzi, appena quattordicenne, insegnante elementare da quattro anni in queste scuole.

Nel vespero del martedì, seguirono i funerali che riuscirono imponenti per il largo concorso di popolo, di scolaresche e di autorità. Dietro la Croce venivano gli alunni delle scuole, accompagnati dai loro insegnanti. Tutti portavano mazzi di fiori. Molte fanciulle, vestite a bianco precedevano la bara, recando le corone.

Fra altre notammo quella degli insegnanti con la scritta: Gli insegnanti di Gastions alla cara collega.

La doppia bara, in zingo e loricata era portata a mano da otto ragazze del paese. Subito dietro venivano i parenti dell'estinta.

Quindi le Autorità Com.li al completo, le rappresentanze della Cooperativa di Lavoro e delle due Cooperative di Consumo, quella del corpo insegnante di Montegiglio e dietro a queste gran parte della popolazione. Molte erano le torcie.

Al cimitero, il maestro Gio Batta Piazza, con voce commossa portò alla salma il saluto del R. Ispettore scol. sig. Rapuzzi, dei colleghi, delle autorità e del paese. Ricordò le doti morali della collega, il suo affetto per i bimbi e per la scuola. Le sue parole commossero tutti.

La bara, coperta dai fiori offerti dai bimbi, fu provvisoriamente lasciata nella cella mortuaria, in attesa d'essere trasportata a Colognola, paese nativo dell'estinta, per esser colà deposta nella tomba di famiglia.

La festa all'Asilo Infantile.

In occasione dell'anniversario della sua fondazione giovedì 19 cor. i bimbi diedero un saggio con canti e figurazioni, giochi Froebelian, dialoghi e vari esercizi ginnastici, alla presenza del Consiglio Amministrativo, delle Autorità Comunali, del corpo insegnante delle scuole del capoluogo e di molti genitori.

I bimbi eseguirono magnificamente il programma e riscosero l'approvazione unanime dei presenti, che ebbero parole di riconoscente ammirazione per l'ottima insegnante Pagan

Lina da Lestizza, coadiuvata da due assistenti del paese.

Il parroco quale presidente dell'Asilo, ne ricordò la fondazione e i benefattori, e lesse una breve relazione morale.

Dopo il piccolo saggio, i bimbi furono fatti sedere all'aperto, intorno alle tavole preparate appositamente e fu loro distribuito, in abbondanza, cioccolato, biscotti e caramelle, tutto offerto, in maggior parte da oblatori privati.

La festiciola si chiuse allegramente col proposito di ripeterla in settembre, però con l'aggiunta di pubblici festeggiamenti di beneficenza a pro Asilo stesso

Basello Luigi

FORGARIA

La festa del lavoro

L'inaugurazione del ponte sull'Arzino

Domenica mattina, venne con solennità inaugurato il ponte sull'Arzino, che serve alla strada che da Tolmezzo e Cavazzo da una parte, Gemona e Trasaghis dall'altra, per Peonis e Forgaria conduce a Pinzano e Spilimbergo.

L'armistizio, coronamento ai fausti eventi del Novembre 1918, raggiunse sulle sponde dell'Arzino il nostro esercito vittorioso nell'inseguimento delle scomposte falangi dell'annientato esercito Austro Ungarico.

Fu appunto presso Flagogna nel luogo ove risorge il nuovo ponte, che un drappello di ciclisti del 12.º Reggimento bersaglieri, sparò le ultime fucilate contro l'invasore sconfitto e fuggente, sicché all'opera viene ora dato il nome di « Ponte dell'Armistizio ».

Precedentemente esisteva un ponte ad arco inferiore in cemento armato, che fu distrutto la sera del due novembre 1918 dall'esercito austriaco in ritirata onde tentare di rallentare la nostra avanzata.

Il Genio Militare italiano ristabilì la continuità del transito mediante un ponte provvisorio ubicato poco più a valle di quello distrutto.

Nell'aprile 1920, su progetto redatto dagli ingegneri Ferrari e Zanolin della sezione Ponti dell'Ufficio Tecnico Speciale di Udine per le Terre Liberate, e sotto la loro direzione, vennero iniziati i lavori di ricostruzione del ponte affidati all'Impresa ing. Alvise Petrucco di Givdale.

Il ponte

Il tipo di ponte scelto è quello ad arco in cemento armato con spinta eliminata, sostenente il piano stradale mediante tiranti.

Tale tipo fu consigliato dalla necessità di non restringere l'alveo del torrente mediante pile intermedie, di avere una struttura (arco maestoso) al disopra del piano stradale per evitarne l'investimento durante la piena.

I dati principali sono: luce netta fra le spalle m. 36,40, distanza fra gli appoggi 38,40, larghezza del piano carreggiabile 4,80, larghezza dei marciapiedi 0,80.

I lavori di ricostruzione del ponte furono iniziati nell'aprile 1920 e furono ultimati dopo un anno circa nel marzo 1921.

Le fondazioni delle spalle presentarono non poche né lievi difficoltà per la presenza continua dell'acqua; in sinistra fu possibile raggiungere la roccia, mentre in destra fu necessario limitarsi ad un banco di ghiaie in posto assicurando la fondazione mediante pali di sostegno; fu provveduto inoltre per ambedue le spalle ad una scogliera di protezione.

Il subaffragio del settembre 1920, cagionò considerevoli danni alle opere in corso, sia asportando quasi completamente la passerella provvisoria costruita per la continuità del transito, sia dissestando la centina.

Ripresi i lavori con grande alacrità il giorno 20 e 21 aprile vennero eseguite le prove di carico, che confermarono la completa stabilità del ponte, il quale costò complessivamente 12 mesi di lavoro, e quattrocento mila lire di spesa.

L'inaugurazione

Come dicemmo, domenica seguì l'inaugurazione, presenti le autorità e le più cospicue persone della vallata. Intervenne anche l'on. Ciriani, e gli ingegneri Pizzutti e signora, Ferrari e signora, Zamoni dell'Ufficio Tecnico del Ministero delle Terre Liberate, l'Impresario ing. Petrucco, e parecchi ingegneri dell'ufficio Tecnico di Treviso.

Alle 11, dopo un ricevimento seguì la bella cerimonia. La gentile signora Pizzutti, tagliò il tradizionale nastro tricolore che era teso attraverso il ponte, e ruppe la bottiglia di spumante. Quindi l'on. Ciriani pronunciò un discorso sovente inte-

rotto d'applausi, e coronato alla fine da una ovazione.

Egli ricordò l'episodio delle ultime fucilate a cui assistette, e ricordò di aver veduto sventolare, con quale commozione la bandiera bianca.

Parlando della ricostruzione affermò come essa sia necessaria non solo materialmente ma anche e più ancora moralmente.

E a questa auspicio, per il bene e la grandezza d'Italia.

Dopo la cerimonia a Forgaria, seguì un banchetto.

COMEGLIANS

Distribuzione delle Croci di guerra alle famiglie dei Caduti

Oggi, domenica, alle ore 15, è seguita qui, in forma solenne, la distribuzione delle Croci di guerra alle famiglie dei Caduti in guerra. Erano presenti il maggiore dell'8.º alpini Alo Della Bianca accompagnato dal capitano Grassi, i rappresentanti dei fasci di combattimento, la scolaresca con le maestre, i bambini dell'Asilo, tutti con le rispettive bandiere; una larga rappresentanza della Sezione combattenti del Comune di Forci Avoltri, pure con bandiera, il sindaco del Comune col segretario, ed un numeroso pubblico.

Presentato con accorte parole di circostanza dal sig. Giuseppe Screm il maggiore Della Bianca, prima di consegnare i diplomi e le croci di guerra, ha fatto risaltare con indovinata sintesi il dovere che tutti abbiamo di ricordare i nostri morti, i quali, anche quando in parte avessero dissentito, sul perchè, sul modo, e sulle finalità della guerra, pure col loro sacrificio, hanno dimostrato di aver sentito il dovere imperioso di obbedire sacrificandosi. E questo è titolo sublimemente alto per imporre a noi tutti, il dovere di ricordarli e di glorificarli.

E il dolore degli infelici superstiti deve essere sentito da tutti perchè i nostri morti si sono sacrificati per l'Italia; per tutti gli Italiani.

Croci e diplomi furono quindi, fra la commozione generale, distribuiti come segue: per Primus Bortolo, al padre — per De Antoni Cirillo, alla madre — per Galante Giovanni, al padre — per Da Pozzo Luigi, alla madre — per Danelutti Antonio, al fratello — per De Crignis Giovanni, al padre — per Collinassi Amadio, al padre — per Di Val Nicolò, al padre — per Tavoschi Umberto alla madre — per Migotti Raffaele, al padre — per Di Vora Remigio, al fratello — per De Antoni Gio. omo, al fratello — per Pettin Casimiro, al Sindaco — per Bidoli Ettore, al fratello — per Massili Antonio, alla madre — per Massili Giacomo, al padre — per Marin Luigi al nipote — per Ferigo Pietro, alla vedova — per Toson Leonardo, al padre.

A Forci Avoltri, la cerimonia stessa svolta pure oggi, domenica, ebbe carattere di commovente solennità.

Invece a Prato Carnico, la nota rocca del comunismo friulano, per suggerimento di alcuni facinosi si cercò d'impedire l'intervento dei superstiti. — Oh mal inteso spirito settario! oh deplorabile misconoscimento del rispetto dovuto ai morti per la Patria!

Da Gorizia

In pellegrinaggio patriottico sul S. Michele

La Presidenza del Club Alpino Italiano, Sezione di Gorizia, ha diramato ai soci il seguente appello: « S' avvicina il giorno fatidico e radioso di maggio! Sei anni or sono di questi giorni mentre l'anima italiana di Gorizia, sempre italiana, fremeva d'impazienza e di spasmato, migliaia di fratelli s'armavano per la sua liberazione. E quando sono l'ora, pieni d'ordine e di entusiasmo animati da una sola fede, sprezzanti la morte, si slanciarono oltre il vecchio confine. Quanti diedero la giovane vita per il grande ideale! Quanto sangue generoso segnò all'Italia la via della Vittoria!

«Gorizia non lo dimentica. Gorizia rivede ancora come

... giù dal Calverio e giù dal S. Michele, calavano le barelle cariche di sangue: quante fascie con rose rosse! Quanti visi bianchi!

e vorrebbe tutti stringerli al suo cuore.

«Consoci! Tribuiamo il nostro omaggio ai fratelli caduti, recandoci domenica 29 maggio, in gita-pellegrinaggio sul S. Michele, ara sacra della grande Patria.»

CRONACA PROVINCIALE

BICINICO

Solenni onoranze ai caduti di Cuccana

— 23. — Anche questa frazione volle degnamente onorare i suoi caduti nella grande guerra. Una lapide mormorea — per quanto modesta — venne murata nel Cimitero del luogo, e benedetta dall'unico prete di Cuccana, assenti tutti gli altri sacerdoti del Comune.

La commemorazione si svolse così: Alle ore 16 funzione funebre in Chiesa con l'intervento delle autorità comunali con propria bandiera e buon numero di combattenti di questa sezione guidati dal loro presidente sig. Tonini Ernesto, legionario di Fiume, con la bandiera che le donne del Comune di Bicinicco hanno regalato ai combattenti stessi. Alle 16.30 il corteo si avviò alla volta del Cimitero per l'inaugurazione della lapide, dove il signor Tonini disse uno splendido discorso in omaggio agli eroi di Cuccana e bollando a fuoco gli eroi da strapazzo inneggiando al tricolore che unico deve spiegarsi al vento i colori mentre tutte le altre bandiere devono essere proscritte; e deplorando che vi siano persone che vanno sussurrando non doversi ai morti pensare, ma ai vivi soltanto. Alla chiusa del discorso molti furono gli evviva all'Italia e molte congratulazioni al distinto oratore.

VENZONE

Gita a scopo d'istruzione

— Oggi, domenica, dieci allievi dei corsi superiori della R. Scuola professionale «Giovanni da Udine», accompagnati dal direttore prof. Bernabò, dal prof. Mario Sgobaro e dal prof. Coschi Ruggero, si sono recati nella nostra Venzone per eseguire, a scopo d'istruzione, alcuni rilievi sul nostro storico e superbo palazzo Municipale. Furono veramente ammirati quei giovani, vedendoli e lavorando alacramente per eseguire il rilievo della parte a ciascuna assegnata. A meglio favorirli, il nostro egregio sindaco si è interessato ad ottenere dall'ing. Sangiovanni, direttore della Società Elettrica del Barmon, una scala «porta» e mettendola a disposizione della scolaresca una persona per il funzionamento della stessa.

A mezzogiorno i giovani hanno pranzato all'Albergo Ristorante alla Stazione, e più tardi si recarono a Gemona per altri rilievi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La disgraziata morte della bambina Sinigaglia

Domenica, verso le 10.30 la famiglia dell'egregio sig. Gio. Batta Sinigaglia fu colpita da una gravissima disgrazia. La piccola Teresa Gabriella, di 22 mesi, avvicinatasi per trastullo ad una inferriata posta contro il muro, nel cortile di casa, per provvisoriamente essere collocata ad una finestra della casa in riparazione si avvinghiò alla medesima.

Forse perchè troppo in declivio, l'inferriata si rovesciò sopra la piccola pesantemente.

Furono pronti i famigliari a levare la bambina di sotto quel peso; ma con raccapriccio constatarono che non dava più segno di vita.

Le gravi contusioni alla testa avevano posto fine alla sua adorata esistenza.

La città tutta condivide il dolore della disgraziata famiglia.

VENZONE

Grave disgrazia.

— 23. Una disgrazia accidentale, provocò la frattura completa della gamba sinistra alla sessantenne Anna Caudoni ved. Bellina. Fu visitata dapprima dal dott. Stringari che giudicò grave la frattura e dispose per il trasporto della malata all'Ospedale Civile di Udine.

I sanitari di quell'Istituto pronosticarono la guarigione in due mesi.

S. GIORGIO DI NOGARO

Una violenta rissa. — Ieri sera nella frazione di Chiarisacco, fra alcuni soldati dell'ufficio cure ed onoranze caduti in guerra avvenne una violenta rissa. Vi partecipavano Luigi Recchia, Vittorio Zanella, Carlo Barbassoni e Lazzaro Lazzarini.

Vista la brutta piega che prendevano le cose, intervennero due carabinieri, i quali dovettero sostenere una vera lotta per domare i soldati. Finalmente, con l'aiuto anche di altri carabinieri, tutti furono arrestati.

Due militi riportarono ferite, giudicate però di natura leggera.

TRICESIMO

Chi è la suicida. — La giovane sposa che l'altra sera si buttò sotto il treno lungo la linea Pontebana, presso il cavalcavia della strada di Nimis, è certa Amabile Berton fu Giuseppe di anni 23, maritata Mario Venuti.

Nella lettera con cui informa del suicidio l'amica sua Moretti, dice d'essere stata indotta al passo disperato da dissapori con la madre, originati dalla mancata restituzione di alcuni indumenti. E per così poco rinunciò alla vita!

VALVASONE

Il giuramento delle nuove generazioni

Come riferite nella relazione sulla cerimonia inaugurale del Monumento ai Caduti, un fanciulletto Aurelio Manara, disse, con forza, il giuramento dei suoi coetanei davanti al Riccardo sacro. Il piccolo Aurelio è nipote di un veterano, che ha combattuto le battaglie della libertà e dell'unità. Così le generazioni che tramontano hanno avuto il conforto di veder compiersi i sogni della loro giovinezza e di salutare il trionfo del loro ideale testè avveratosi per l'eroismo della gioventù contemporanea, hanno il conforto di udire le solenni promesse delle generazioni che sorgono. L'Italia, anche se qualche degenerato suo figlio la punge ed assilla, non può, non deve perire e non perirà.

Ecco il giuramento detto dal piccolo Aurelio: « A nome dei fanciulli di Valvasone e di tutta l'Italia, oggi ai piedi del monumento che ricorda e fa comprendere a noi fanciulli il vostro atto sublime d'aver data la vita per la grandezza e la libertà della Patria, vi giuriamo, o gloriosi morti, d'esservi riconoscenti per quanto avete fatto per noi e di trarre profitto dal vostro esempio per rendere sempre più temuta e grande la bella Italia, cui voi ci insegnaste ad amare, a difendere fino a versare il sangue e dare la vita nel suo santo nome.

« Sta gloria imperitura ai vostri nomi! Viva l'Italia! »

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chi urla - ginecologia - ostetricia

Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE Via Treppo 112

PORDENONE

Flori d'arancio. — 23. Accom- pagnati dalla generale simpatia, oggi si giurarono reciproca fede la gentile signorina Iole Cadini, figlia del nostro concittadino ufficiale giudiziario Giovanni Cadini, e l'egregio signor Giulio Crespi cassiere presso il Com- toficio Veneziano a Rorai Grande. Numerosi e cospicui doni, grande copia di fiori attestarono la parteci- pazione larga ed affettuosa degli amici alla letizia degli sposi e delle loro famiglie.

PONTEBBA

Quattro ferrovieri arrestati. — Il fatto è avvenuto il giorno pri- ma che i ferrovieri della Venezia Giulia riprendessero il servizio. Un treno viaggiatori condotto dal macchinista, maresciallo Italo Ghibel- lini, pare per un atto di sabotaggio fu fermato a metà della galleria di S. Rocco.

Il maresciallo Ghibellini, per la lunga permanenza sotto la galleria, ebbe a soffrire un principio di as- sissia, e per fortuna l'intervento di altro personale viaggiante riuscì a salvarlo.

In seguito ad inchiesta fatta dalle autorità vennero arrestati Alessandro Ragazzon conduttore, Riccardo Riz- zotti, Attilio Bianchi, Tarsilio Fuc- curo supplenti frenatori, che pare siano i responsabili dell'atto di sa- botaggio.

POZZUOLO

L'assemblea combattenti ch'era stata dal consiglio direttivo di questa sezione convocata in via straordinaria per ieri, domenica, allo scopo di discutere ed approvare l'or- dine del giorno votato dal consiglio medesimo il 17 corr. è andata de- serita, essendo intervenuti soli 28 soci su 88 iscritti, fu perciò rimandata a domenica prossima, 29 corr. in cui sarà valida con qualunque numero di soci presenti.

GEMONA

La morte del Sindaco. — Con fulminea rapidità stamane si è sparsa la voce della dolorosa per- dita del Sindaco sig. Antonio Stefan- nutti provocando in tutti il più vivo senso di dolore.

Il cordoglio è generale perchè il defunto godeva l'unanime stima e grande affetto per le sue ottime doti di cittadino e di capo del Comune. La sua grande modestia congiunta a inarrivabile bontà d'animo lo aveva reso ancor più caro alla cit- tadinanza che oggi costernata ne piange la perdita.

Alle desolata famiglia vadano i sensi del più vivo cordoglio.

Un annegato.

Stamane nei pressi di Osoppo, nel canale che costeggia la via nazionale è stato rinvenuto il cadavere di una persona sconosciuta.

Sul luogo si è portata l'autorità per le constatazioni di legge.

Incendio.

Pure oggi, ad Avasinis, si è svi- luppato un incendio di grandi proporzioni. Sono partiti per quel paese vari aiuti per l'estinzione del fuoco.

Morto di malattia.

Il ragazzo Sandrini Gio. Batta di cui ho accennato la morte il 20 corr. è risultato essere deceduto per ma- lattia estranea alle lesioni riportate dal Berti Massimo. Così sfugge il dubbio trattarsi di delitto.

TOLMEZZO

Le conferenze dantesche.

Sabato sera al teatro del ricrea- torio festivo, davanti un pubblico numerosissimo, come poche volte è dato di vedere a Tolmezzo, il prof. Crapanzano delle nostre scuole Tec- niche, iniziò il ciclo delle conferen- ze dantesche con la vita e le opere di Dante. Il distinto oratore ebbe modo di mostrarsi, quale egli è, un pro- fondo studioso, erudito ed elegante nella forma espositiva. Fu vivamente apprezzato ed applaudito. Fu presen- tato dal prof. ing. Calini, direttore della scuola Tecnica e presidente del Comitato per le onoranze a Dante.

Corse ciclistiche.

Ieri, domenica, indetta dalla locale U. S. T. ebbe luogo una corsa ci- clistica di 45 km. su strada, riser- vata ai soli dilettanti carnici che non avessero ottenuto primi premi in altre gare regionali.

I concorrenti furono dodici dei quali due furono squalificati per in- frazioni al regolamento, sette si riti- rarono durante la corsa e soltanto tre giunsero in perfetta regola al traguardo.

Giunse primo Carra Guerrino del U. S. T. con una media oraria di 30 km. all'ora; secondo Vian Bor- tolo, terzo Berti Pietro di Gemona. L'U. S. T. sta pure organizzando grandi feste sportive per la festa dello Statuto. Vi trasmetterò il pro- gramma.

La Società Tiro a Segno a sua volta sta organizzando una grande gara sociale di tiro.

AMEZZO

Croce di guerra

alle madri e vedove dei caduti. — In una sala del nostro municipio seguita oggi la solenne cerimonia della distribuzione delle Croci al merito della guerra alle Madri e vedove dei nostri caduti, distribuzione che venne fatta dal cap. Olivieri dell'8.º Al- pini.

Assistevano il sindaco sig. Romi- glio Nigris, il pretore conte Leopardi, vari assessori e consiglieri; e erano tutti i maestri delle scuole elemen- tari con una numerosa rappresen- tanza di alunni e tre bandiere.

Dopo brevi, nobili parole del sin- daco parlò il capitano Olivieri e se- guì la distribuzione dei diplomi e delle Croci.

CIVIDALE

Piero Vincenzo Munero, il buon maestro attualmente in pen- sione, è morto settuagenario, domo- nica sera dopo breve malattia. Lo circondavano sempre con affetto e lo veneravano i suoi scolari — ta- lune generazioni dei quali sono già « vecchie » anch'esse; e tutta la cit- tadinanza lo circondava di quella stima e di quella reverenza che vanno ben a diritto a coloro i quali spesero la loro vita dedicando ogni propria forza intellettuale all'elleva- mento morale del popolo in mezzo al quale vivono.

Per il bene da lui operato sia be- nedetta la sua memoria! Ai figli ed ai parenti, le condoglianze più vive.

S. DANIELE

Le dimissioni della maggioranza. — Sabato sera seguì l'adunanza del consiglio comunale che riuscì tu- multuosa.

Il sindaco premesso che in seguito alla votazione di domenica scorsa la maggioranza consigliare per cor- retta politica verso il corpo eletto reale era venuta nella determinazione di dimettersi, diede lettura della let- tera di dimissioni dei dodici consig- lieri che compongono la maggio- ranza.

Rispose il clericale don Maestra e dopo breve discussione alla quale i socialisti non parteciparono la se- duta fu tolta.

A domani maggiori particolari.

TRICESIMO

Trattamento di benefi- cenza. — Al Teatro dell'Asilo si svolgerà domenica 29 alle 21,30 una accademia di beneficenza indetta da un gruppo di gentili persone a fa- vore della Società di Patronato per i ciechi friulani e pro cura marina.

Il ricco programma comprende numeri di recitazione, canto e mu- sica, cooperatori: la sig. Campes. Giuseppina soprano, sign.ª Drusini Maria recitazione dei fiodrammatici della compagnia udinese per la com- media friulana; e i signori Silvio Maria Buiatti, baritono; Trevisan Carlo piano, Pignoni Aristide vio- lino, m.º Cremaschi dott. Adachi, violoncello e piano.

Per l'occasione è concesso un tram che partirà alle 24 per Udine.

LATISANA

Beneficenza. — In morte del dott. Giovanni Peloso, offrirono alla Casa di Ricovero 1.200: il cav. uff. Diadato Peloso; 100: Carlo Peloso, cav. Gaspare Peloso, cav. col. Giandomenico Zorzi, Circolo Agrario di Latisana; 10: dott. Filo- teo Pinti; 5: Gasparis Giuseppe, Luigi Minutello, Giuseppe Orlandi 5; dott. Leonardo Zorzi, cav. col. Torelli Nicola, Luigi Coman, Sil- vano Pellarin, Luigi Baradello e Ca- sassola, Giacomo Bert, Giuseppe Berti, Maria Coman, cont. Perulli 4; Gettiziol, 3: Emma Bertoli, frat. Pascotto, fam. Fanton, Giuseppe del Lago, Carolina Valle, Dante Pi- lotti, 2: Girolamo Colonna, Luigia Bearzi, Rolando Trevisan, Minutello Alberto, Caieria Zuliani, Guido Colonna, frat. Moro, Umberto Zorzi, Felicità Bellotto, Luigi Murello, 1: Giovanni Bossi, cav. Angelo Ghion- maestra Mozzoni, sorelle Grandis, Giacomo Bovolotto.

Comunicato

Per aderire alle richieste dei consu- matori fedeli della mia Birra, onde rendere prontissimo il servizio, av- verto amici e clienti di avere riattiva- to la mia succursale in città, via Manin n. 6 (Palazzo della Rovere) con telefono n. 226 ove un apposito personale assumerà tutte le ordina- zioni che saranno subito eseguite. Nello stesso locale terò deposito di ghiaccio cristallino artificiale della mia Fabbrica e spero così corrispon- dere alla preferenza che in una no- vella affermazione la mia Birra ha ottenuto dalla sua antica Spettabile Clientela.

Giuseppe Ridomi

DOCT. P. STRINGHER
Consultazioni Mediche
UDINE Via Cavour 15 UDINE
Ambulatorio
ore 11-12 - 14-16, tutti i giorni, non festivi
« Telefono 3-30 »

CRONACA CITTADINA

IV.º Congresso Forestale italiano e I.º del carbone bianco

Ancora venerdì scorso si è radunato il Comitato ordinatore del IV.º Congresso Forestale italiano e I.º del carbone bianco che si doveva tenere il 26 del passato settembre in Udine e fu dovuto rimandare, allora, per la disastrosa alluvione che rovinò tanta parte del nostro Friuli.

La seduta cominciò con la com- memorazione del senatore di Pramp- petto, uno dei presidenti del Comi- tato ordinato.

Fu fissata la domenica 24 luglio prossimo per l'inaugurazione del Con- gresso, con intervento del ministro dell'agricoltura.

Furono stabiliti in massima, d'ac- cordo con la Federazione « Pro Mon- tibus » di Roma, i temi e le comu- nicazioni da svolgersi al Congresso, sia per la parte forestale, come per quella idro elettrica, per i quali è as- sicurata la collaborazione di eminenti personalità le niche. Fu approvato un ordine del giorno col quale si fanno voti per un possibile abbinamento del Convegno tecnico-forestale promosso a Firenze, col IV.º Con- gresso forestale italiano di Udine. È fu confermato il programma delle sue escursioni nella Carnia e nella Venezia Giulia, assecondando i de- sideri manifestati da varie parti d'Italia.

Ai congressisti verranno distribuite gratuitamente pubblicazioni illustra- tive artistico-forestali; offerte dalla città di Udine, dall'Amministrazione provinciale di Gorizia, dalla commis- sione d'imboschimento di Trieste, ecc. nonché un'artistica medaglia fatta appositamente coniare dal comitato ordinatore presso lo stabilimento Johnson di Milano con numero d'or- dine di ciascun congressista.

I lavori del congresso si svolgeranno nei magnifici locali del Col- legio Nazionale Uccellis.

Resta fermo nelle sue linee prin- cipali il programma concretato già per il settembre, ricevimento serale a Udine, da parte della « Pro Mon- tibus » friulana, nei locali del col- legio Uccellis ed altro ricevimento nelle sale della Loggia municipale a cura della Provincia; una eclat- zione nell'alta Carnia (probabilmente a Ravascletto, in Val Zaida), una co- lazione nella Selva di Iarnova a cura della Provincia di Gorizia, ri- cevimento a Trieste da parte di quel Comune e gita in mare, inaugurazione alle foci del Timavo, della grandiosa targa dedicata ai Caduti dai selvi- cultori e dagli elettrotecnici italiani ecc.

Il Congresso quindi, assurgerà alla importanza di grande avvenimento nella storia del Friuli — e certa- mente avrà benefici effetti sulle due branche dell'operosità umana ai quali è dedicata: la silvicoltura e l'idro- elettrotecnica.

Per la restaurazione del nostro patrimonio zootecnico.

Il presidente della Commissione zootecnica friulana, ha inviato ai presidenti dei consorzi zootecnici com- muni: una circolare che tratta sulla restaurazione del nostro patrimonio zootecnico.

Parlando dell'opera dei consorzi zootecnici la circolare dice:

« Nel campo zootecnico le asso- ciazioni offrono risultati tanto più sicuri quanto più limitata sarà la loro area geografica: perciò riteniamo che gli attuali Consorzi zootecnici com- muni potrebbero divenire altretan- ti centri attorno ai quali dovreb- bero stringersi gli allevatori per pro- cedere concordi nell'opera impor- tantissima di ricostruzione e di miglio- ramento del loro bestiame bovino. Essi dovrebbero tendere soprattutto agli scopi seguenti:

1. Perfezionare l'attuale sistema delle pubbliche stazioni di monta;
2. Praticare la selezione delle fat- trici e delle vitelle con esposizioni annuali;
3. Favorire la tenuta dei libri zo- tecnici per documentare il valore in- trinseco dei migliori soggetti e cur- rare la conservazione;
4. Partecipare cumulativamente a manifestazioni zootecniche magda- mentali o regionali;
5. Costituire Mutue contro la mor- talità del bestiame;
6. Tendere in ogni modo ad una migliore educazione degli allevatori sia nel campo Zootecnica che in quello dell'igiene e della polizia san- taria.

Nel farsi promotrice di questa ini- ziativa, la Commissione Zootecnica Friulana presso la Deputazione Pro- vinciale di Udine si mette senz'altro a disposizione di quei Consorzi che credessero di trasformarsi in asso- ciazioni di allevatori, e fa appello, alle persone di fede e di buona vo- lontà, alle Istituzioni agrarie ed ai Veterinari perchè i suoi sforzi ven- gano coronati di successo. »

Beneficenza. — Offerte alla Dante Alighieri. In morte di Luigi Bagnato, Rizzi Pietro, 10, Colautti dott. Antonio 10.

Celebrazione del 24 maggio nella caserma Savorgnan

Il cortile della caserma Savorgnan in via Aquileia, era stamane un tri- pudio di bandiere. Il tricolore ad-orna tutte le finestre e da esse sventola gagliardo.

In fondo, le pareti dinanzi alle quali si deve svolgere la cerimonia di commemorazione del sesto anni- versario della dichiarazione di guerra sono scomparse dietro a drappi tri- colorati e drappi dai lugli di colori con gli Stemmali d'Italia, di Dalmazia, di Trieste, di Fiume, di Zara, e festoni di lauro.

La lapide che i sopravvissuti de- dicarono a perpetuo ricordo dei morti per la Patria è inghirlandata di lauro e di rose bianche e rosse. Alle nove, in quadrato si sono raccolti reparti armati del 2.º fan- teria « Savoia » e dell'11.º bersaglieri al comando del colonnello Amante del 2.º fanteria e del capitano dei bersaglieri Pasquali che con cura preparò la festa della commemorazione.

Rappresentanze di tutti i corpi di stanza a Udine fanno contorno. Vediamo un brillante nucleo di ufficiali quasi tutti decorati, e un gruppo gentile di signore; notiamo anche una rappresentanza degli studenti liceali con i professori Del Piero e Vaccherotto.

Uno squillo d'attenti annuncia l'ar- rivo del colonnello Po dell'11.º ber- saglieri e del colonnello Gallina co- mandante dell'aeronautica, il generale Milanese non poté intervenire alla celebrazione, essendo stato chiamato al Ministero.

Il colonnello Po presenta lo stu- dente di Liceo Cristiano Ridomi che deve ricordare la data del 24 mag- gio: di essa parla con accento di profonda fede italiana. Ricorda la partenza per la guerra e il valore dei soldati e le vicende di Caporetto e la vittoria di Vittorio Veneto.

Chiude il nobilissimo discorso con una alata invocazione di pace, invoca- zione che stappa vivi, prolungati applausi.

I presenti esprimono al bravo gio- vane sentite felicitazioni.

La medaglia di bronzo all'aiutante Zampoli.

Si procede quindi alla consegna della medaglia di bronzo all'aiutante di battaglia Giovanni Zampoli da Ovada (Alessandria) già del 2.º re- partito d'assalto.

Le note della marcia reale annun- ciano l'arrivo della bandiera del 25 fanteria. La truppa presenta le armi. Il colonnello Amante, chiama il valoroso soldato già più volte ce- corato, e con commosse parole lo fregia della nuova medaglia, concessa con la seguente motivazione:

« Attaccava col proprio plotone, una forte posizione difesa da nu- merose mitragliatrici. Raggiuntala alla testa dei suoi uo- mini entusiasmato con l'esempio e con la parola, la conquistava, dopo viva l'Italia. Croix Sans Tête (Francia) 3 ot- tobre 1918. »

È un momento di commozione quando il colonnello Amante stringe al petto il valoroso decorato, rigido sull'attenti.

Dinanzi alla bandiera ed all'aiu- tante di battaglia sfilano quindi la compagnia deposita.

Teatro Sociale

La signora Alfonsina Pieri ebbe, per la sua serata d'onore, omaggi assai calorosi da un pubblico nume- roso e molto elegante. Ella fu una vibrante e drammatica interprete della *Nemica* di Niccodemi, e tra- suse in essa, con molta espressione tutta la sua sensibilissima arte. Il pubblico le tributò lunghi, vivissimi applausi a tutte le scene salienti, e dopo ciascun atto la volle ripetuta- mente al proscenio. Gli applausi fu- rono accompagnati da molti fiori e ricchi doni; e noi siamo lieti li ag- giungere i nostri più vivi rallegra- menti.

Il Chiantoni fu pari alla sua fama dando un magnifico rilievo alla parte di « Roberto ». Ottimi anche gli altri. Stasera *L'istruttoria*, dramma in due atti di Giorgio Henriot. Seguirà lo scherzo comico in un atto di Gondinet: *Una tempesta in un bic- chier d'acqua*.

Domani sera prima di *Re Lear*, di Shakespeare.

Si annuncia una grandioso messa in scena (oltre 100 persone) per questo spettacolo, allestito con molta cura e che la cittadinanza non deve lasciare passare senza accorrere ad ammirarlo.

C. Gr.
Cinema Teatro Moderno
« Nina la poliziotta » film d'av- ventura tratta dal romanzo di Car- rollina Jernverzio.
Varietà. — Sempre più applauditi il « Dud Saldà » ed il fine attore della canzone Piero Baldi.

Per una umanitaria e patriottica Istituzione

Più volte dalle colonne di questo giornale è partito un caldo appello invitante i cittadini a dare tutto il loro consenso e a prestare il loro appoggio morale e materiale a quel provvido Istituto che si propone la tutela e l'illuminato soccorso agli « Orfani di guerra » della nostra Pro- vincia.

Nè crediamo necessario ripetere ora quanto altra volta dicemmo intorno agli intendimenti nobilissimi che quest'opera si propone; ai pratici mezzi che all'uopo si vennero attuando, in seguito a lunghi studi amorosi e a disinteressate fatiche; alle difficoltà gravi finora superate dal Comitato e a quelle che ancora ostacolano il pieno e proficuo svi- luppo della patriottica impresa.

Tutto ciò è senza dubbio entrato nella coscienza dei nostri buoni cit- tadini, additando il dovere che loro s'impone, e al quale moltissimi hanno già risposto con slancio.

Si perseveri pertanto con rinnovato ardore e con fede, pensando che ben 13 mila sono i fanciulletti (molti dei quali sono privi anche della madre) cui la guerra tolse la guida amorosa e il materiale sostegno. Il Governo provveda, è vero, a sussidiare questo istituto benefico, ma lo fa in misura inadeguata ai crescenti bi- sogni. Queste considerazioni devono indurre tutti i nostri cittadini, a qualunque classe e casta appartengano —; sotto qualunque bandiera siano schierati (chè le leggi di solidarietà umana stanno al di sopra di ogni tendenza di parte) a venir in aiuto di questa opera illuminata e prov- vida.

In questi giorni apposite commis- sioni di signorine, studenti delle scuole Normali e delle altre scuole secondarie — munite di regolare tessera con firma del presidente del Comitato comm. avv. Renier — si presenteranno alle famiglie per rac- cogliere l'adesione a soci del Patro- nato « Orfani di Guerra ».

Auguriamo che possa, in ogni casa risuonare per loro l'evangelico « Pul- sate et aperietur vobis ».

Concerto del Valle alla Sala Bartolini

Davanti ad un auditorio numeroso ed elegante, la valente violinista sig. Gemma del Valle diede ieri sera l'annunciato concerto. La brava e giovane esecutrice, oltre che mettere in evidenza una lodevole correttezza nello svolgere il bellissimo pro- gramma, dimostrò ottime intenzioni interpretative, tanto per un non tra- scurabile grado di calore, che per l'intelligente ricerca del colorito e della finezza.

L'egregia artista, che ebbe omag- gio di molti fuori, fu rimeritata dal pubblico con applausi frequenti ed unanimi. In modo egregio, accompa- gnò gentilmente al pianoforte il ma- stro A. Ricci.

VITA MILITARE

ESPIGI, ci scrive da Roma: Martelletti cav. Emilio, maggiore nel 138.º fanteria assegnato al co- mandando isole Curzolari, cessa di es- sere assegnato come è detto, ed è trasferito all'8 alpini.

Marchiava cav. Emilio tenente colonnello di cavalleria fuori quadro depositato Genova cavalleria, rientra nei quadri ed è destinato al detto reggimento.

Gianolio Licinio, maresciallo mag- giore nel Lizza cavalleria, è nomi- nato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato al Genova cavalleria.

Rostano Chialfredo Calisto capi- tano medico effettivo al distretto di Torino, trasferito, a cambio di resi- denza, al distretto di Udine.

L'attuale Bollettino Ufficiale del Ministro della guerra porta inoltre i nomi dei seguenti militari premiati al valor militare, tutti del 7.º alpini: Medaglia d'argento: Berto Andrea e De Boni Giovanni, caporale mag- giore, Romanini Gino sottotenente, Sala Guglielmo sergente maggiore; medaglia di bronzo: Cocchio Eligio, tenente, Ferri comm. Leopoldo sotto- tenente, Monelli Paolo capitano e Molinari Stefano tenente; croce al me- rito di guerra: Coopmans Arturo as- pirante ufficiale, Gobatto Benedetto e De Simone Attilio sottotenenti; medaglia di bronzo: Ferrante Silvio tenente al 1.º fanteria.

Beneficenza a mezzo della « Patria » Casa di Ricovero. — In morte di Francesco Fattori Adami Gino 1.5, Tivon Italo 5. Midenza Mario e famiglia 10.

Mutilati di Guerra. In morte di Luigi Bragato Conti Quintino 5. Infanzia abbandonata. In morte di De Carl Lovison Italia Angelina De Carl v. Bardusco 1.30, Famiglia Arturo Lunazzi in morte di Anna Maria Pittozzi 1.5, di Luigi Bragato 5. Congregazione di Carità. In morte di Sesto del Zotto ditta Bagnoli e Diana 1.25.

Orfani di Guerra. In morte di Se- sto Del Zotto ditta Bagnoli e Diana 1.25. Cucina Popolare. In morte di Francesco Fattori Sante e Giovanni De Paoli 1.10.

Primitivo Fabbrico
E. Frette & C.
Monza
Telerio
Tovaglierie
Blancherie
Corredi
da casa
da sposa
NUOVI PREZZI RIDOTTI
CATALOGO
al spedire verso invio di Centesimi 80

VERMOUTH
Ballor
SOCIETÀ ITALIANA
TORINO

ABANO (prov. di Padova)
Grandi Stabilimenti Hotel
«Orologio», «Todeschini»,
15 Maggio — 30 Settembre
Celebri cure di
Fanghi e Bagni
Massaggio — Elettroterapia
Ginnastica medica
Consulenti: Prof. Lucatello - Mar. -
F. Vitali - Direttore medico residente;
Prof. Comm. Luigi Pescerici, libero do-
cente di clinica medica.
Telefono N. 7-89 di Padova
Omnibus automobile alla stazione di Abano
ai tutti treni.

Roncozero
ALPI TRENTINE
BAGNI FERRUGINOSI
STABILIMENTO DI PATRIUM-QUINTINO
DIRETTORE: GIULIO GEMELLI, S. GIOVANNI CAMOLA
DELLA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PALACE ET GRAND HOTELS
Soggiorno ideale
250 DIRETTORE A. BRONER
Shaperetto giugno 1921
L'ACQUA DA BERGAMO È TUTTA IN FARMACIA

Sciroppo PAGLIANO
del Prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfi, 18 - FIRENZE - Via Pandolfi, 18
Liquido
In polvere
In cachets
L'ottimo del purgante
efficace depurativo del
sangue e disinfettante
perfezionato l'instan-
taneamente con l'acqua
presa nella dose con-
veniente a ciascun indi-
viduo; guarisce la sti-
chezza di grande azione.
La sua fama che dura
costante da oltre 80 anni
garantisce la sua bontà.
Conservare in luogo
freddo e arieggiato
controfalsificazioni.
Ogni prodotto della no-
stra Ditta deve avere la
cruce di fabbrica costi-
tuita da disegno celeste
attraversato dalla firma
dell'inventore.

P. I. KLEFISH
Viale 23 Marzo, 16 - UDINE - Telefono N. 122
Vendita all'ingrosso
Carne bovina americana congelata
bellissima perfettamente sana
Deposito frigorifero - Pronta consegna
Prezzi di massima convenienza
**Prosciutti americani e ser-
biani - Lardi - Olli - For-
maggi - Corned beef.**
Granoturco serbiano ed altri
generi alimentari.

CASA DI CURA
per malattie d'occhio - naso - gola
DOCT. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cassianacco N. 15 - UDINE
DOCT. GIOVANNI FAIONI
CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e Neuralgie reumatiche
UDINE - Via Lovaria, 4
Ha riaperto il proprio Gabinetto
Riceve dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 19
CUORE
mali e disturbi reumatici e cronici, guariscono col
Cordicera Candela di Fama mondiale
In tutte le Farmacie
Unguento gratis. INSELVINI e C. - Milano

Per Romeo Battistig

Domenica, 29, giungerà a Udine...

Sabato si procederà alla esumazione...

Decessi. - A Vercelli, è morto...

Il soldato Berrini, credendosi aggredito...

A farla breve, i carabinieri, per salvarlo...

I fatti di Biancena. La sera dopo, quattro fascisti...

Due fascisti stettero in cortile, e altri due salirono...

La donna svenne, il Tartaro spiccò un salto...

L'assassinio del capostazione. Dalle 9.30 alle 10 della stessa notte...

Casi Impiegati. Gli aderenti alla Società Case Ingegneri...

Un borghese arrestato in stazione. Alle 15, sotto la tettoia...

Quattro arresti. Sul luogo si è portato il giudice istruttore...

Nel mondo degli affari. Nuova società commerciale. Fra i signori Cesare Deregibus...

Dolori che sono utili. La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

Quattro fascisti arrestati per i fatti di Palazzolo

Veramente, più che di Palazzolo, trattasi di fatti che avvennero in tutta la zona...

Due o tre giorni prima delle elezioni, i fascisti fermarono l'autocorriera di Latisana...

A Muzzana, volevano linciare il socialista Bruno Margutti fu Alfredo. Ne circondarono la casa...

Il soldato Berrini, credendosi aggredito da un'ombra che avanzava sotto il muro della casa...

A farla breve, i carabinieri, per salvarlo dai fascisti che si facevano sempre più minacciosi...

I fatti di Biancena. La sera dopo, quattro fascisti si recavano a tutta notte in casa del comunista Quirino Tartaro...

Due fascisti stettero in cortile, e altri due salirono, irrompendo nella camera.

Il Tartaro stava per chiedere chi fossero, quando i due che furono poi riconosciuti...

La donna svenne, il Tartaro spiccò un salto fuori dalla finestra, precipitando nel sottostante cortile...

L'assassinio del capostazione. Dalle 9.30 alle 10 della stessa notte, i quattro fascisti uccidevano il capostazione di Palazzolo...

Casi Impiegati. Gli aderenti alla Società Case Ingegneri Sfatati sono pregati a intervenire alla seduta...

Un borghese arrestato in stazione. Alle 15, sotto la tettoia della Stazione Ferroviaria...

Quattro arresti. Sul luogo si è portato il giudice istruttore cav. Cavarzani...

Nel mondo degli affari. Nuova società commerciale. Fra i signori Cesare Deregibus...

Dolori che sono utili. La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

Fallimento. - Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato, con sentenza 19 corr. il fallimento di Paolo Midenza...

Prima riunione dei crediti ri 3 giugno; termine fino al 15 giugno per presentare le dichiarazioni di credito...

Le cose dell'Alta Slesia Vanno aggravandosi

BERLINO, 24. - Nei dintorni di Byonk nell'Alta Slesia fu osservato nella giornata di ieri l'arrivo di numerose truppe regolari polacche...

Un'offensiva intrapresa da Krappitz e da Kosen, portò gli alleati e i tedeschi alla conquista di Annaberg...

Sanguinosi tumulti in Egitto

LONDRA, 24. - Telegrammi dal Cairo e da Alessandria informano che l'agitazione nazionalista ha portato ad un vivo fermento in quasi tutte le città dell'Egitto...

Ad Alessandria, nel pomeriggio di domenica, essendosi sparsa la voce che un greco aveva ucciso un egiziano...

Gli europei morti, sono cinque: due inglesi e tre italiani ed i feriti un'ottantina gravemente...

I paesi della rivolta

La penisola iberica, il Portogallo non meno della Spagna, è in uno stato di perenne irrequietudine...

Notizie in breve

S. M. il Re continuò domenica a Cagliari, la visita degli istituti di beneficenza, al Museo archeologico...

Il sottosegretario per l'assistenza militare e pensioni di guerra ha preparato una serie di provvedimenti...

Non si crede che il gruppo dei fascisti eletti deputati seguirà il pensiero di Mussolini di astenersi dall'intervenire alla seduta reale...

L'Avanti! dice premature le chiacchiere sulla collaborazione dei socialisti nel Governo...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

La natura avverte sempre in tempo se qualche cosa va male...

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio Com. Del Bianco gerente responsabile

Le famiglie FATTORI ringraziano commosse tutte le gentili persone che con la loro presenza o in qualsiasi altro modo hanno concorso a rendere solenni le onoranze alla cara salma dell'adurato

Francesco Udine 22 maggio 1921.

Ringraziamento

La sottoscritta si sente in dovere di esternare pubblicamente la sua perenne gratitudine al prof. Guido Parenti per l'esito soddisfacente ottenuto nell'operazione di una mastoidite...

Molteni Lucia mar. Lavarone Udine 23 maggio 1921.

(Prov. di Udine) (Circend. di Tolmezzo) Comune di Paularo

Avviso di Concorso

A tutto 10 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale con lo stipendio annuo di L. 8000 (ottomila)...

Paularo li 10 maggio 1921. Il Sindaco G. Giavotto de Franceschi

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola Annunci vari cent. 10 commerciali cent. 15 (Minimo 20 paro e)

VENDO camere matrimoniali nuove al prezzo di occasione L. 1400. Rivolgersi via Cavour 10 III piano.

ACQUISTERE! carrozzella da applicare a moto Exelsior, usata. Scrivere offerte Rosmini - Flaibano (Udine).

DONNA fidata 35 45 anni capace governo casa, cucire, stirare, cercasi da piccola famiglia. Scrivere Cassetta 1229 Unione Pubblicità Udine.

BIRRERIA Gross Udine cercasi serio agente per birreria bottigliera.

BIRRERIA Gross cercasi orchestra per concerti serali. Iro Degano.

AFFITTASI appartamento ammobiliato quattro vani corte orto. Recapito via Monzambano 6 Udine.

GRANDE smercio della vera pasta di Napoli K. 4.80 - sconto ai rivenditori. Via di Mezzo N. 57 Udine.

VENDO puledra con brachina, visibile martedì e sabato Albergo al Teleg. Udine.

AFFITTASI Camera ammobiliata volendo anche pensione. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana 1235 Udine.

HARMONIUM finissimo sistema americano voce dolcissima uso organo L. 5.500, trattabili. Rivolgersi Ditta Enrico Toffoletto, Trieste.

PARANCHI a mano ed elettrici marca stella pronti in magazzino Milano offre ditta A. Martini Settembrini 33

MACCHINE utensili della defriversverk di Dusseldorf alessatrici torbi trapani limatrici fresatrici forni industriali ecc. offre ditta A. Martini Settembrini 33 Milano.

MAGLI ad aria compressa ed a vapore pronti in magazzino Milano offre A. Martini Settembrini 33.

PER commessa negozio offesi ragazza seria bella presenza. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

VENDESI bellissimi cuccioli bracco spione mesi tre, via B. riedia 67.

VENDESI rimanezza partita legname usato volame travame murli abete larice anche a peso prezzo convenientissimo. Rivolgersi Falconi via Benedetto Cairoli 7.

BACCHI nati da seme di primario stabilimento incubati con cura trovansi presso l'Amministrazione Brazza in Brazzano di Moruzzo - posta S. Margherita).

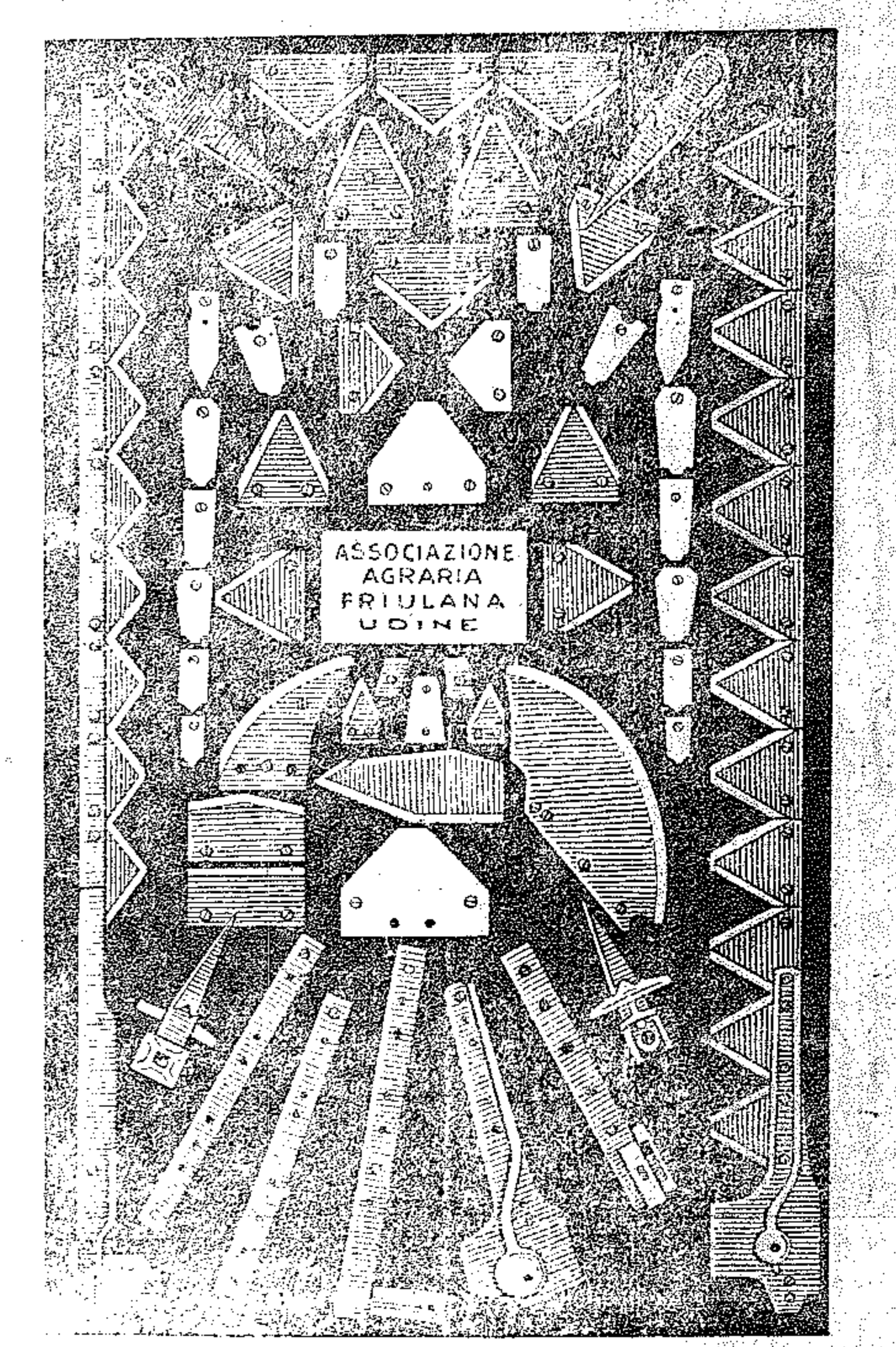
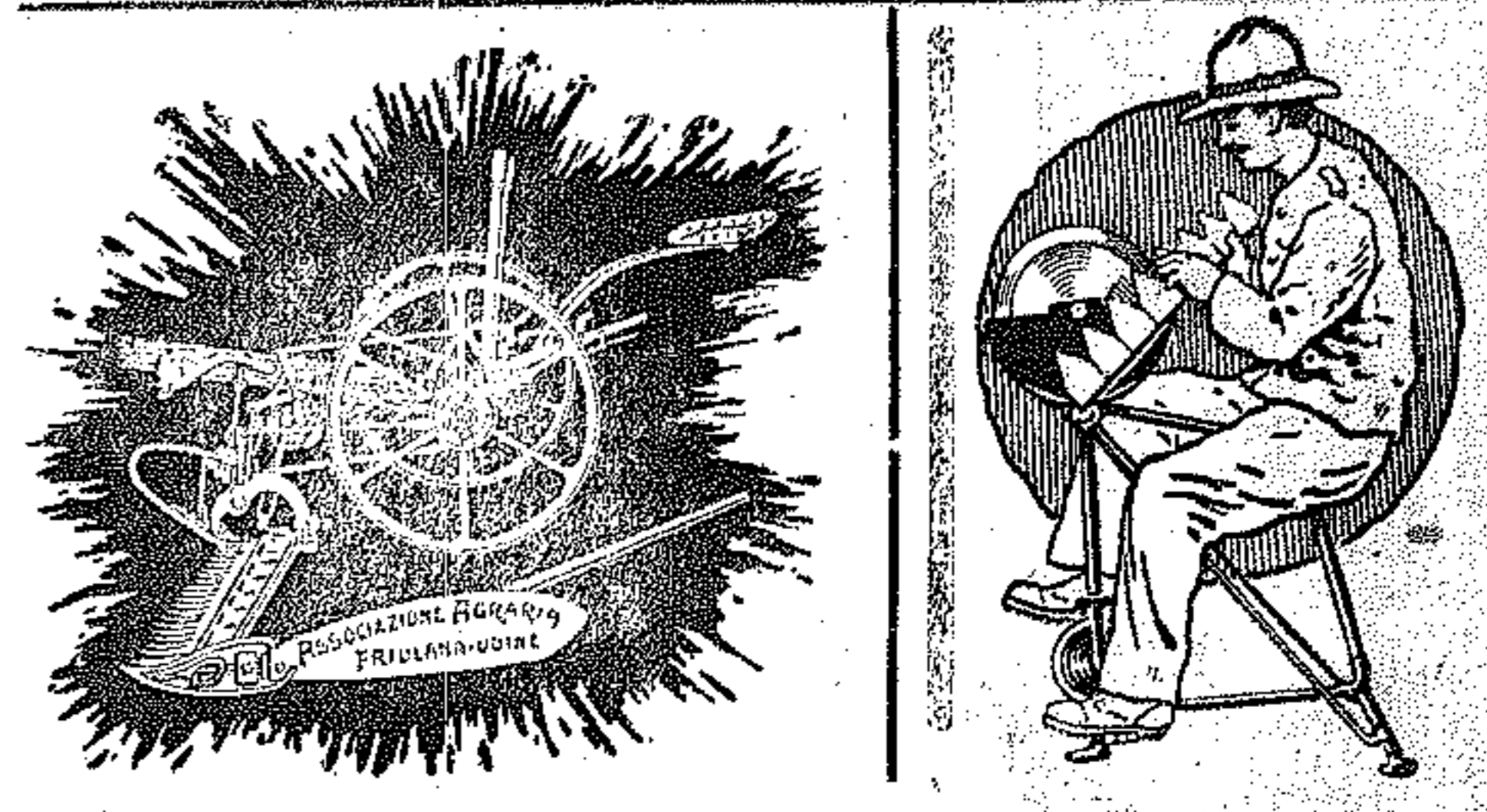
Cedesi in Venezia centro liviato, magazzino ingresso vini completamente arredato, fusti rovere per 250 ett., bassacuna, barca, pompe, filtri ecc. Scrivere cassetta 38 L. Unione Pubblicità Venezia.

ACQUISTIAMO registratori Cassa anche usato purchè buono stato. Offerte 1218 presso Unione Pubblicità Udine.

CASA da vendere in via Grazzano di recente costruzione, cinque vani e piccola corte pure vendonsi 1000 mq. di terreno immediato fuori porta Prachiuso. Rivolgersi via Grazzano 150 Udine.

VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono-Stabilimento Musicale Camillo Montico Via della Posta No 20 Udine.

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Rame, ecc. - Macchine Agrarie - Pezzi di ricambio e Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell' Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Banca Commerciale Italiana

Capitale Sociale L. 400.000.000 Emesso L. 512.000.000 - Riserve L. 176.000.000

Direzione Centrale MILANO SUCCURSALE DI UDINE

Dati desunti dalla Situazione al 31 MARZO 1921

Table with financial data: Capitale emesso e versato L. 312.000.000, Riserve 176.000.000, Fondo di previdenza del Personale 41.170.968.30, Depositi in conto Corrente e Buoni Fruttiferi 813.677.225.11, Corrispondenti - Saldi Creditori 4.558.156.867.22, Numerario in Cassa 290.402.360.43, Portafoglio e Buoni di Tesoro 3.592.288.759.53, Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici Debitori e partecipazioni 2.685.373.012.12

LA VITRUM

Nel deposito per dettaglio, (Piazza S. Giacomo, 3) Reclame di Settimana

Servizi colazione con vassoio per 2 persone L. 60, 2 " " " 2 " " 35, 4 " " " 4 " " 45

La Primaria Officina Ortopedica

UDINE - Via Miesolo (Porta S. Lazzaro) - UDINE gestita dal sig. LUIGI VARIOLO ex capo operato dell'Istituto Ortop. Nizzoli di Bologna

